

COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GIOVANNI SORCE

Comune di Santa Sofia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 211 del 04/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Santa Sofia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 04/02/2021

IL REVISORE
GIOVANNI SORCE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	13
Nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
Verifica della coerenza interna.....	19
Verifica della coerenza esterna.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	
ANNO 2021-2023.....	20
A)ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
B)SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Giovanni Sorce, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 24/07/2018.

Premesso che:

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.lgs. 118/2011;
- è stato ricevuto in data 04/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, è stato approvato dalla giunta comunale in data 04/02/2021 con delibera n. 11 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Santa Sofia registra una popolazione al 31/12/2018, di n. 4114 abitanti.

Il Comune di Santa Sofia registra una popolazione al 31/12/2019, di n. 4081 abitanti.

Il Comune di Santa Sofia registra una popolazione al 31/12/2020, di n. 4061 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio – in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità – sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, com. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali**, che saranno oggetto di delibera nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 29/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 186 in data 08/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui;

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.700.354,83
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	357.654,54
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	6.942.035,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	7.296.467,98
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	8.478,29
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.712.054,82
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	60.360,36
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.651.694,46
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata ^[1]		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	1.001.938,25
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	102.292,12
	Altri accantonamenti	38.565,07
	B) Totale parte accantonata	1.142.795,44
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	280.930,55
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.570,25
	Altri vincoli	58.000,25
	C) Totale parte vincolata	368.501,05
	Parte destinata agli investimenti	1.125,85
	D) Totale destinata agli investimenti	1.125,85
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	139.272,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa:

	2017	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.646.835,46	1.532.081,16	1.973.561,29	2.251.446,63
di cui cassa vincolata	708.373,94	648.738,94	648.740,57	648.530,15
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Denominazione	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	60.360,36		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.803.367,11	2.803.367,11	2.803.367,11
Trasferimenti correnti	275.303,32	223.945,32	223.945,32
Entrate extratributarie	2.577.927,99	2.578.877,99	2.578.877,99
Entrate in conto capitale	865.048,19	271.766,16	1.222.766,16
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	1.140.194,77	596.000,00	396.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.308.726,37	2.308.726,37	2.308.726,37
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.794.200,00	1.794.200,00	1.794.200,00
Totale titoli entrata	11.764.767,75	10.576.882,95	11.327.882,95
Totale generale delle entrate	11.825.128,11	10.576.882,95	11.327.882,95

Titolo	Denominazione	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	6.459.264,14	5.312.475,70	5.277.747,84
2	Spese in conto capitale	2.005.242,96	867.766,16	1.618.766,16
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	257.694,64	293.714,72	328.442,48
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.308.726,37	2.308.726,37	2.308.726,37
7	Spese per conto di terzi	1.794.200,00	1.794.200,00	1.794.200,00
	Totale titoli spesa	11.825.128,11	10.576.882,95	11.327.882,95
	Totale complessivo spese	11.825.128,11	10.576.882,95	11.327.882,95

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato. Il Comune di Santa Sofia non ha applicato avanzo vincolato.

Si provvede ad indicare la composizione presunta del risultato di amministrazione al 31/12/2020.

PARTE ACCANTONATA

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2020

Capitolo	Descrizione	Anno	Residuo
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	2020	€ 1.001.938,25

€ 1.001.938,25

FONDO CONTENZIOSO

Capitolo	Descrizione	Anno	Residuo
	Fondo contenzioso	2020	€ 102.292,12

€ 102.292,12

ALTRI ACCANTONAMENTI

Capitolo	Descrizione	Anno	Residuo
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2007	€ 100,92
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2008	€ 60,08
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2009	€ 31,23
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2010	€ 156,56
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2011	€ 539,71
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2012	€ 137,92
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2013	€ 53,74
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2014	€ 3.422,58
02909	Quota permessi a costruire per interventi su edifici religiosi	2019	€ 1.197,87
00023	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico del comune indennità amministratori	2017	€ 455,48
00023	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico del comune indennità amministratori	2018	€ 255,90
00020	Indennità di carica amministratori comunali	2018	€ 2.135,85
00020	Indennità di carica amministratori comunali	2019	€ 556,65
00023	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico del comune indennità amministratori	2019	€ 7.736,06
00035	Versamento IRAP	2019	€ 100,61
02478	Aumenti contrattuali	2019	€ 21.623,91

€ 38.565,07

PARTE VINCOLATA**VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI**

Capitolo	Descrizione	Anno	Residuo
01150	Interventi di tutela ambientale	2003	€ 516,50
01150	Interventi di tutela ambientale	2012	€ 1.500,00
01150	Interventi di tutela ambientale	2014	€ 1.510,21
02684	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria alloggi popolari	2008	€ 7.576,54
02684	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria alloggi popolari	2010	€ 29,63
00524	Alienazione di terreni	2018	€ 2.102,00
00524	Alienazione di terreni	2020	€ 14.866,93
02684	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria alloggi popolari	2020	€ 6.693,85
02684	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria alloggi popolari	2020	€ 8.989,91
02684	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria alloggi popolari	2020	€ 2.337,69
02483	Fondo art. 106 D.L. 34/2020	2020	€ 234.807,29

€ 280.930,55**VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI**

00113	Spese per il servizio elettorale	2019	€ 0,00
-------	----------------------------------	------	--------

€ 0,00**VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE**

00822	Concessione borse di studio e premi	2010	€ 1.947,71
00822	Concessione borse di studio e premi	2011	€ 393,76
00822	Concessione borse di studio e premi	2012	€ 393,76
00822	Concessione borse di studio e premi	2013	€ 393,76
00822	Concessione borse di studio e premi	2014	€ 393,76
00822	Concessione borse di studio e premi	2015	€ 393,76
00822	Concessione borse di studio e premi	2016	€ 393,76
00822	Concessione borse di studio e premi	2017	€ 393,76
00822	Concessione borse di studio e premi	2018	€ 393,76
01886	Trasferimenti all'ASP risorse per interventi famiglie	2012	€ 9.874,09
01886	Trasferimenti all'ASP risorse per interventi famiglie	2013	€ 9.603,37
00822	Concessione borse di studio e premi	2019	€ 4.995,00

€ 29.570,25**ALTRI VINCOLI**

00522	Alienazione di fabbricati	2015	€ 75.500,00
02834 e 02501	Utilizzo 2016		-€ 17.499,75

€ 58.000,25**PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI**

00600	Proventi delle concessioni edilizie	2019	€ 1.125,85
-------	-------------------------------------	------	------------

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato dalla competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 60.360,36
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 0,00
Totale FPV entrata parte corrente	€ 60.360,36
Entrate in conto/capitale	€ 0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 0,00
Totale FPV entrata parte capitale	€ 0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Titolo	Entrate	Previsioni anno 2021
	Fondo di cassa all' 1/1/2021	2.251.446,63

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.241.242,08
2	Trasferimenti correnti	438.904,82
3	Entrate extratributarie	3.753.082,36
4	Entrate in conto capitale	2.479.602,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione di prestiti	1.479.677,60
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.308.726,37
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.922.532,01
	Totale complessivo entrate	16.623.767,40

Titolo	Spese	Previsioni anno 2020
1	Spese correnti	8.856.955,88
2	Spese in conto capitale	3.623.322,37
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso prestiti	257.695,18
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.308.726,37
7	Spese per conto di terzi	1.968.990,86
	Totale complessivo spese	17.015.690,66

	Fondo di cassa presunto al 31.12.2021	1.859.523,37
--	---------------------------------------	--------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del Tuel.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che alla previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 2.251.446,63.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPE- TENZA	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di cassa all' 1/1/2021				2.251.446,63
FPV per spese correnti		60.360,36		
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.437.874,97	2.803.367,11	4.241.242,08	4.241.242,08
2 Trasferimenti correnti	163.601,50	275.303,32	438.904,82	438.904,82
3 Entrate extratributarie	1.175.154,37	2.577.927,99	3.753.082,36	3.753.082,36
4 Entrate in conto capitale	1.614.553,97	865.048,19	2.479.602,16	2.479.602,16
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	339.482,83	1.140.194,77	1.479.677,60	1.479.677,60
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.308.726,37	2.308.726,37	2.308.726,37
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	128.332,01	1.794.200,00	1.922.532,01	1.922.532,01
Totale complessivo entrate	4.858.999,65	11.825.128,11	16.623.767,40	18.875.214,03

DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPE- TENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1. Spese correnti	3.604.769,02	5.459.264,14		9.064.033,16
2. Spese in conto capitale	1.618.079,41	2.005.242,96		3.623.322,37
3. Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00
4. Rimborso prestiti	0,54	257.694,64		257.695,18
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.308.726,37		2.308.726,37
7. Spese per conto di terzi	174.790,86	1.794.200,00		1.968.990,86
Totale complessivo spese	5.397.639,83	11.825.128,11		17.222.767,94
Saldo di cassa				1.859.523,37

Verifica equilibrio anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.251.445,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	50.380,36	0,00	0,00
AA) Recupero avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.656.598,42	5.606.190,42	5.656.130,42
C) Entrate Titolo 4.02.09 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.459.264,14	5.313.475,70	5.277.747,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	257.694,64	233.714,72	333.442,48
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	-0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	-0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.03 - 5.00 - 6.00	(+)	2.005.242,99	967.766,16	1.619.766,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti derivanti da contributi al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spese	(-)	2.005.242,99	967.766,16	1.618.766,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C+S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=Q+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	-0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	-0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	-0,00

L'importo di euro 17.766,16 di entrate in conto capitale sono destinate al finanziamento di spese correnti del bilancio di previsione.

L'importo di euro 17.766,16 di entrate di parte corrente sono destinate a spese del titolo secondo, in particolare per la quota di gestione calore e del sistema informatico.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs.23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio 4/2 precisa inoltre:

9.11.2 La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle

categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti. Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

9.11.3 La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- a) informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- b) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- c) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- d) Gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni;
- e) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento ai stanziamenti iscritti in bilancio.

Ai fini dell'applicazione del presente principio, per la definizione di strumento finanziari derivato si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione europea.

Il principio poi pone attenzione sulla copertura degli investimenti, in particolare per gli enti che utilizzano il margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento negli anni successivi a quello di riferimento.

9.11.6 L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In relazione alla differente disciplina delle modalità di copertura e delle verifiche da effettuare ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo ad impegni concernenti investimenti, per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione successivo a quello in corso di gestione, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti:

- una quota di importo non superiore al limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6,
- una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,
- una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da

un titolo giuridico perfezionato.

Con riferimento a ciascuna quota del saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio relativo agli esercizi successivi al primo, la nota integrativa:

- a) descrive le modalità di quantificazione della stessa;
- b) da atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati;
- c) riporta l'elenco dei capitoli/articoli di spesa concernenti gli investimenti che si prevede di stanziare nel bilancio gestionale/PEG per gli esercizi successivi a quello in corso di gestione, e di cui ciascuna componente del saldo positivo costituisce la copertura finanziaria.

In occasione dell'attestazione di copertura finanziaria, la consueta verifica concernente la capienza degli stanziamenti, sia riferiti all'esercizio in corso che a quelli successivi, riguardanti tali capitoli/articoli costituisce il riscontro della copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti finanziati dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio.

In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche la sezione della nota integrativa che elenca gli investimenti finanziati con la previsione del margine corrente, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Nella stessa nota, inoltre, gli enti in disavanzo (lettera E) individuano l'importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897/900, della legge di bilancio 2019.

Si tratta, come noto, della disposizione che consente agli enti che presentano una consistenza positiva della lettera A) del risultato di amministrazione di applicare quote di avanzo (non libero ovviamente) per la differenza tra quest'ultima grandezza e il valore minimo obbligatorio del fondo crediti di dubbia esigibilità e del valore del fondo anticipazioni di liquidità, aumentata della quota iscritta a ripiano nel primo esercizio del bilancio.

Qualora, di converso, la differenza sia nulla o sia negativa, dal momento che il risultato di amministrazione «non copre» gli obblighi di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità ovvero del fondo per l'anticipazione di liquidità, allora l'applicazione delle quote di avanzo accantonato, vincolato o destinato può avvenire entro il limite (quantitativo) della quota di disavanzo applicata al primo esercizio del bilancio di previsione.

Si tratta di una informativa appropriata e utile che consente di chiarire la conformità delle applicazioni di avanzo non libero da parte degli enti che hanno registrato un disavanzo in fase di ripiano progressivo e che, in questo modo, esplicitano chiaramente le quote utilizzabili.

Infine, sempre secondo il principio, è utile ricordare che la nota integrativa deve provvedere a descrivere (con riferimento alle componenti più rilevanti) l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione si esprime favorevolmente attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il bilancio di previsione prevede un incremento della spesa di personale derivante dall'assunzione di:

- 2 istruttori tecnici cat. C
- 1 funzionario tecnico cat. D
- 1 istruttore amministrativo cat. C.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
IMU	989.000,00	989.000,00	989.000,00
TASI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	281.230,00	281.230,00	281.230,00
TARI	808.365,64	808.365,64	808.365,64
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	721.771,47	721.771,47	721.771,47
QUOTA PARIALE 5 PER MILLE DELL'IRPEF	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Titolo 1	2.803.367,11	2.803.367,11	2.803.367,11

Il Comune, a decorrere dall'annualità 2020, pur ritenendo applicabile il medesimo gettito dell'anno precedente, esprime la volontà di applicare, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale e le aliquote IRPEF sulla base di scaglioni di reddito approvati con delibera consiliare n. 7 del 27/02/2020.

La tariffa per la TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019, pertanto in bilancio sono stati inseriti i dati del PEF 2020.

"Per quanto riguarda la tassa sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche e l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, a decorrere dal 1^a gennaio 2021 è prevista la loro abrogazione e la contestuale entrata in vigore di un canone di natura patrimoniale che ingloba il gettito dei tributi soppressi.

Non è stata prevista la proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone, pur auspicata e richiesta da ANCI. Pertanto, vengono azzerate le previsioni di entrata per Tosap e Imposta sulla pubblicità e, contestualmente, viene prevista l'entrata sul Titolo 3^a tra le entrate patrimoniali, prevedendone lo stanziamento in misura pari al totale degli stanziamenti azzerati sul titolo 1, in attesa dell'approvazione delle specifiche norme regolamentari attuative della nuova entrata, e delle nuove tariffe, da adottarsi entro il termine di legge, attualmente fissato al 31 marzo prossimo."

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	43.766,16	17.766,16	26.000,00
2022	17.766,16	17.766,16	0,00
2023	43.766,16	17.766,16	26.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati e gestiti dall'Unione dei comuni della Romagna forlivese, a cui è esternalizzato il Servizio di Polizia Municipale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente:

Macroaggregati di spesa corrente	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101.Redditi da lavoro dipendente	866.204,21	1.055.200,51	995.739,93	995.739,93
102.Imposte e tasse a carico dell'ente	257.999,78	216.149,64	211.640,81	211.640,81
103 Acquisto di beni e servizi	2.999.190,12	2.553.063,50	2.553.063,50	2.553.063,50
104 Trasferimenti correnti	1.316.201,01	1.253.057,35	1.168.925,23	1.135.672,59
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	103.620,76	95.296,86	96.609,95	95.134,83
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.154,57	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110 Altre spese correnti	574.540,66	284.496,28	284.496,28	284.496,28
Totale	6.122.911,11	5.459.264,14	5.312.475,70	5.277.747,94

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.059.961,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, come risultante da nota integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 92.457,44;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Spese di Personale	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	LIMITE TRIENNIO 2011/2013
Spese Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente	974.475,67	971.739,93	971.739,93	1.059.961,00
Spese Macroaggregato 102 – IRAP	58.382,14	58.382,14	58.382,14	
Spese Macroaggregato 103 – Spese Personale	41.531,68	41.531,68	41.531,68	
Altre spese incluse	209.531,28	209.531,28	209.531,28	
TOTALE SPESE PERSONALE (A)	1.283.920,77	1.281.185,03	1.281.185,03	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	295.185,12	295.185,12	295.185,12	
TOTALE SPESE PERSONALE (A-B)	988.735,65	985.999,91	985.999,91	

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.059.961,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione, la TARI (entrata tributaria non accertata per cassa) ed il recupero evasione tributaria. Non sono stati considerati i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto l'entrata non viene accertata ed incassata nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e trasferita poi a consuntivo agli Enti di appartenenza. L'Unione medesima iscrive nel proprio bilancio gli accantonamenti per i crediti di dubbia esigibilità trasferendo agli enti solo l'effettiva entrata realizzata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della media semplice avvalendosi dell'opportunità prevista dall'esempio 5 punto 2), dei principi contabili, secondo le indicazioni di Arconet. In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di una anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Per il suddetto calcolo si è, pertanto, preso a riferimento il quinquennio 2015/2019, calcolando per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 il rapporto sulla base della formula seguente:

$$\text{riscossioni in c/competenza es. x} + \text{riscossioni esercizio x+1 in c/residui anno x} \\ \text{accertamenti di competenza}$$

Sulla base di questo esposto lo stanziamento di bilancio per questa voce è stato pari al 100% per gli anni 2021, 2022 e 2023 nelle risultanze come da prospetto di seguito riportato:

FCDE 2021	FCDE 2022	FCDE 2023
€ 209.077,28	€ 209.077,28	€ 209.077,28

Il FCDE è stato determinato con la seguente modalità:

		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media semplice	% complem- riscossione:ento ad 1	Previsione bilancio 2021	Somma autoria esigibilità	FCDE 2021 al 100%	FCDE 2022 al 100%	FCDE 2023 al 100%	
CAP 16	IMU - get- tito arretra- to	Riscossioni in conto residui + competenza	€ 18.511,68	€ 63.330,04	€ 78.086,73	€ 18.867,87	€ 101.935,40	€ 300.732,50						
		Accertamenti c/competenza	€ 18.511,68	€ 107.108,20	€ 157.331,73	€ 112.514,87	€ 152.880,12	€ 548.446,56	54,83%	45,17%	€ 120.000,00	€ 54.199,77	54.199,77	54.199,77
								54,83%						
CAP 50	TARI	Riscossioni in conto residui + competenza	€ 695.188,40	€ 876.793,58	€ 696.631,43	€ 687.282,18	€ 686.478,44	€ 3.447.372,01						
		Accertamenti c/competenza	€ 817.689,59	€ 833.084,96	€ 863.381,50	€ 828.656,04	€ 852.714,55	€ 4.195.509,03	82,17%	17,83%	€ 783.365,64	€ 139.688,61	139.688,61	139.688,61
								82,17%						
CAP 57	TARES - TARI - get- tito arretra- to	Riscossioni in conto residui + competenza		€ 20.869,75	€ 14.411,57	€ 6.440,75	€ 6.664,22	€ 50.388,29						
		Accertamenti c/competenza		€ 47.100,23	€ 41.946,80	€ 22.691,00	€ 16.653,00	€ 128.381,03	59,24%	40,76%	€ 25.000,00	€ 15.188,90	15.188,90	15.188,90
								59,24%						
CAP 25	TASI	Riscossioni in conto residui + competenza	€ 253.131,05	€ 1.182,00	€ 983,00	€ 923,00	€ 871,30	€ 257.070,36						
		Accertamenti c/competenza	€ 253.131,05	€ 1.182,00	€ 983,00	€ 923,00	€ 871,30	€ 257.070,36	100,00%	0,00%	€ 1.000,00	€ -	-	-
								100,00%						
											209.077,26	209.077,26	209.077,26	

Per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e
2019 è stato così calcolato:

$$\frac{\text{riscossioni in c/competenza es. x} + \text{riscossioni esercizio x+1 in c/residui anno x}}{\text{accertamenti di competenza}}$$

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 18.000 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 18.000 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 18.000 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

FONDO CONTENZIOSO

Capitolo	Descrizione	Anno	Residuo
	Fondo contenzioso	2020	€ 102.292,12

€ 102.292,12

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto ritenuti non necessari.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), essendo lo stesso pari ad € 25.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2020, con propria deliberazione consiliare n. 56, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le società partecipate direttamente ed indirettamente dal comune di Santa Sofia sono le seguenti:

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Forma Giuridica	Stato	Indirizzo	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Codice fiscale della società tramite 1 (A)	Quota % detenuta da l'Amministrazione nella società tramite 1 (A)	Quota % detenuta dalla società tramite 1 nella partecipata (B)	Calcolo della quota indiretta 1 detenuta dall'Amministrazione nella partecipata (A x B)
03774550408	ASP SAN VINCENZO DE' PAOLI	Ente pubblico non economico (N7)	IT	VIA UNITA' D'ITALIA 47, Santa Sofia (FC) 47016	55,18%				
02143780399	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. Srl CONSORTILE	Società consortile (14)	IT	P.ZA L. SCIASCIA 111, Cesena (FC) 47522	0,300%				
00139940497	AGENZIA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA			VIALE G. MATTEOTTI 44, Forlì (FC) 47121	0,839%				
03882990405	AGENZIA SERVIZI ALLA PERSONA DEL FORLIVERESE	Ente	IT	VIA PICCINI 66, Predappara (FC) 47010	0,10%				
02170881204	LEFIDA S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA DELLA LIBERAZIONE 15, Bologna (BO) 40128	0,0015%				
03943760409	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	P.ZA AURELIO SAFFI 8, Forlì (FC) 47121	1,91%				
04338490404	ALFA AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA L. GOLFARELLI 123, Forlì (FC) 47122		03943760409	1,9100%	100,00%	1,9100%
02377040403	FIERA DI FORLÌ - S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA PUNTA DI FERRO SNC, Forlì (FC) 47122		03943760409	1,9100%	31,190%	0,59417%
01407310405	FORLÌ CITTA' SOLARE S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	P.ZA AURELIO SAFFI 8, Forlì (FC) 47121		03943760409	1,9100%	100,00%	1,9100%
03881210408	FORLÌ MOBILITA' INTEGRATA S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	P.ZA AURELIO SAFFI 8, Forlì (FC) 47121		03943760409	1,9100%	100,00%	1,9100%
02326390404	FORLIFARMA S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA PASSO BUOLE 54, Forlì (FC) 47122		03943760409	1,9100%	100,00%	1,9100%
00080540396	PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. S.A.P.I.R.	Società per azioni (2)	IT	VIA GIOVANNI ANTONIO ZANI 1, Ravenna (RA) 48122		03943760409	1,9100%	0,1800%	0,0034%
03835450407	START ROMAGNA S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA ALBERTO SPINELLI 140, Cesena (FC) 47521		03943760409	1,9100%	17,45%	0,3333%
02004400404	TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile (14)	IT	VIA SAVOLINI 9, Cesena (FC) 47521		03943760409	1,9100%	50,00%	0,9550%
03349890403	UNICA RETI S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA RUBICONE DESTRA, 1 TRATTO 1950, Salsomaggiore sul Rubicone (FC) 47039		03943760409	1,9100%	51,43%	0,9823%
04245520376	HERA S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA BERTI PICHAT 24, Bologna (BO) 40127	0,0526%	04245520376	1,9100%	1,2060%	0,0230%
02081881209	ACANTHO S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA MOLINO ROSSO 8, Imola (BO) 40026		04245520376	0,0526%	77,38%	0,0407%
00930630324	ACEGASAPRAMBA S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA DEL TEATRO 5, Trieste (TS) 34121		04245520376	0,0526%	100,00%	0,0526%
0064670361	AMAO S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA MAESTRI DEL LAVOIO 38, Marandola ALBA (BO) 41037		04245520376	0,0526%	25,00%	0,0132%
04192741214	ELENIA ENERGIA - SOCIETA' PER AZIONI	Società per azioni (2)	IT	VIA ENRICO ALBARETO 21-NEO, Genova (GE) 16153		04245520376	0,0526%	15,00%	0,0079%
02221101203	HERA COMM S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	VIA MOLINO ROSSO 8, Imola (BO) 40026		04245520376	0,0526%	100,00%	0,0526%
02080600390	HERA TRADING S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	VIA DEL TEATRO 5, Trieste (TS) 34121		04245520376	0,0526%	100,00%	0,0526%
02175450392	HERAMENTE S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA CARLO BERTI PICHAT 24, Bologna (BO) 40127		04245520376	0,0526%	75,00%	0,0395%
03578271201	HERATECH S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	VIA CARLO BERTI PICHAT 24, Bologna (BO) 40127		04245520376	0,0526%	100,00%	0,0526%
03472071205	INPETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA CARLO BERTI PICHAT 24, Bologna (BO) 40127		04245520376	0,0526%	100,00%	0,0526%
02098030417	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA DEI CANTONICI 144, Pesaro (PU) 61122		04245520376	0,0526%	48,20%	0,0243%
13212400157	SET S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA UBERTI GIULIO 37, Milano (MI) 20126		04245520376	0,0526%	39,00%	0,0205%
03826340962	SOCIETA' DI SVILUPPO REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL GASDOTTO ALOERIA ITALIA VIA SARDEGNA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA GALS S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	VIA BUONAFANTE 31, Milano (MI) 20121		04245520376	0,0526%	11,78%	0,0062%
03185411207	SVILUPPO AMBIENTE TOSCANA S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	VIA CARLO BERTI PICHAT 24, Bologna (BO) 40127		04245520376	0,0526%	95,00%	0,0500%
02154200691	TAMARETE ENERGIA S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	VIA TAMARETE SNC, Ortona (CH) 66026		04245520376	0,0526%	40,00%	0,0210%
02216751202	UNIFLOTTE S.R.L.	Società a responsabilità limitata (3)	IT	VIA MASINI 42, Bologna (BO) 40126		04245520376	0,0526%	97,00%	0,0510%
00337879406	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	P.ZA DEL LAVOIO 35, Forlì (FC) 47122	0,0334%	03943760409	1,9100%	16,07%	0,0054%
03362480406	PLURIFA S.P.A.	Società per azioni (2)	IT	P.ZA DELLA DORSI MANGELLI 10, Forlì (FC) 47122		00337879409	0,0334%	###	0,0106%
02040270401	SOCIETA' PER L'AFFITTO-SERVIZI ADATTATI PER LAVORATORI STRANIERI O PROVVISORI DA ALTRE AREE DEL PAESE - FORLÌ - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile (14)	IT	P.ZA SAFFI 8, Forlì (FC) 47121	5,00%				
00063510400	SAPRO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni (2)	IT	C.SO DELLA REPUBBLICA 3, (FC)	0,00%				

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

ANNO 2021

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
	€ 561.349,33	Mutuo
Ampliamento del cimitero Capoluogo - 1° Stralcio	€ 75.650,67	Alienazione Terreno
		Impegnato nel 2016 € 11.000,00
		Impegnato nel 2017 € 12.000,00
Park MilleLuci	€ 176.000,00	Contributo statale CIPE
	€ 44.000,00	Mutuo
Riqualificazione MilleLuci	€ 130.000,00	Contributo Fondazione Cassa dei Risparmi
	€ 342.774,00	Mutuo
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 54.000,00	Contributo Regionale (PAO)
	€ 26.000,00	Oneri di urbanizzazione
Muro Via Doberdo	€ 130.000,00	Contributo Protezione Civile
Riqualificazione Piazzetta Corte Comunale	€ 121.657,14	Contributo Regionale
	€ 57.071,44	Mutuo
Realizzazione Bike Park	€ 115.000,00	Contributo Fondazione Cassa dei Risparmi
	€ 135.000,00	Mutuo
Sistemazione e riposizionamento dell'opera di H. Nagasawa	€ 10.000,00	Contributo IBC
Risoluzione convenzione edilizia legge 448/1998	€ 8.974,22	Entrate dai proprietari dell'immobile
Affidamento HERA s.p.a. Gestione servizio calore immobili - Quota investimento	€ 15.766,16	Entrate di parte corrente
Investimenti sistema informatico	€ 2.000,00	Entrate di parte corrente
FPV ENTRATA	€ 0,00	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2021	€ 2.005.242,96	

ANNO 2022

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 54.000,00	Contributo Regionale (PAO)
	€ 96.000,00	Mutuo
Lavori di completamento delle opere di miglioramento sismico dell'edificio sede del Comune di Santa Sofia - 3° Stralcio	€ 200.000,00	Contributo Regionale
	€ 500.000,00	Mutuo
Affidamento HERA s.p.a. Gestione servizio calore immobili - Quota investimento	€ 15.766,16	Entrate di parte corrente
Investimenti sistema informatico	€ 2.000,00	Entrate di parte corrente
FPV ENTRATA	€ 0,00	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2022	€ 867.766,16	

ANNO 2023

INTERVENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Riqualificazione area Mortaro	€ 400.000,00	Contributo Regionale
	€ 224.000,00	Contributo Fondazione Cassa dei Risparmi
	€ 26.000,00	Oneri di urbanizzazione
Lavori di completamento teatro Mentore	€ 401.000,00	Contributo Regionale
	€ 150.000,00	Mutuo
Manutenzione straordinaria strade ed edifici comunali - annualità 2023	€ 54.000,00	Contributo Regionale (PAO)
	€ 96.000,00	Mutuo
Riqualificazione piazzetta Castello e Piazza Gentili	€ 100.000,00	Contributo Regionale (PAO)
	€ 150.000,00	Mutuo
Affidamento HERA s.p.a. Gestione servizio calore immobili - Quota investimento	€ 15.766,16	Entrate di parte corrente
Investimenti sistema informatico	€ 2.000,00	Entrate di parte corrente
FPV ENTRATA	€ 0,00	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2023	€ 1.618.766,16	

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.972.170,43	2.833.567,07	2.803.367,11
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	192.606,88	832.667,12	275.303,32
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.376.165,97	2.649.044,69	2.577.927,99
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.540.943,28	6.315.278,88	5.656.598,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	554.094,33	631.527,89	565.659,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	95.196,36	96.509,45	95.034,33
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	5.450,44	4.364,72	3.232,37
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		464.348,41	539.383,16	473.857,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.029.315,65	2.875.796,20	3.143.354,22
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.140.194,77	596.000,00	396.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.169.510,42	3.471.796,20	3.539.354,22
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di

previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere positivo espresso sul DUP approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 28/09/2020 e sulla Nota di aggiornamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 18/02/2021;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.


IL REVISORE
Dott. Giovanni Sorce